



Comunicato stampa

CANTINE RIUNITE & CIV, CON IL PROGETTO “VINE LEAF FOR LIFE”, LA FOGLIA DI VITE DIVENTA FONTE DI SALUTE E BENESSERE

Il progetto punta a sviluppare un'efficace raccolta meccanica delle foglie di vite di varietà locali emiliane, da destinare all'estrazione di composti nutraceutici per lo sviluppo di nuovi prodotti dietetici e salutistici.

(Cesena, 12 giugno 2023) La foglia di vite? Una risorsa sottovalutata ma con un potenziale molto elevato, sia dal punto di vista salutistico che economico. Per trasformarla da scarto a prodotto ad alto valore nasce **“VINE LEAF FOR LIFE”**, progetto presentato da Cantine Riunite & CIV, in collaborazione con Astra - Innovazione e Sviluppo e Ri.Nova, enti specializzati nella Ricerca scientifica in ambito agro-alimentare, con sedi rispettivamente a Tebano (Faenza, RA) e Cesena (FC), e l'Università di Modena e Reggio Emilia. L'obiettivo del progetto è chiaro: sviluppare **innovative modalità di raccolta meccanizzata delle foglie (su vitigni a bacca rossa)**, che ne garantiscano l'integrità e preservino le proprietà, **da destinare all'estrazione di composti utili alla nutraceutica**.

Il Progetto è stato ammesso a contributo nell'ambito del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, Tipo di Operazione 16.2.01 - Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale - FOCUS AREA 3A.

“Dalla filiera vitivinicola non si ottengono solo uva e vino – spiega **Giovanni Nigro, Responsabile della filiera vitivinicola ed olivo-oleicola di Ri.Nova**.- ma anche tanti altri prodotti. Fra i più abbondanti, e meno valorizzati, ci sono sicuramente **le foglie di vite**, ricche di sostanze bioattive dalle diverse proprietà benefiche per la salute umana. Con il Progetto VINE LEAF FOR LIFE oltre a sviluppare nuove modalità **per la raccolta meccanizzata delle foglie in post vendemmia**, puntiamo a perseguire un approccio integrato, attraverso tecniche agronomiche e strategie di difesa del vigneto che prevedano l'utilizzo di fitofarmaci a residuo molto ridotto. In questo modo sarà possibile **destinare le foglie alla produzione di un'ampia gamma prodotti ad alto valore dal punto di vista dietetico-salutistico** capaci di soddisfare le esigenze di fasce di consumatori inediti per la filiera vitivinicola”.

Una ricerca che apre a scenari interessanti per il settore: “Questa nuova proposta salutistica – spiega Nigro – potrebbe consentire al mondo vitivinicolo di ottenere interessanti ricavi e di ridurre i costi di produzione, aprendo nuove opportunità di business per la filiera. Le aziende vitivinicole, grazie a VINE LIFE FOR LIFE, potranno recuperare un sottoprodotto del vigneto da destinare allo **sviluppo di nuovi prodotti nutraceutici** e, contemporaneamente, utilizzare innovazioni tecnico-agronomiche dall'**impatto positivo sulla salute umana e sull'ambiente**”. Un'innovazione importante, pronta a partire in tempi brevi: “Il **nuovo percorso produttivo**, da foglie di vite a estratti nutraceutici-alimentari, che viene messo in campo nell'ambito del progetto – conclude Nigro – potrebbe produrre in tempi rapidi **effetti tangibili su diversi attori della filiera vitivinicola**”.

Per informazioni

Ufficio stampa Ri.Nova

Alessandro Pantani – Orma Comunicazione

328.4183424

a.pantani@ormacomunicazione.it